

Messaggio del Presidente (Traduzione italiana di / Italian translation of “Message from the President”)

Cari soci ISAAC,

siamo ormai a marzo e nell'emisfero settentrionale siamo in trepida attesa di una tregua da freddo, neve e pioggia che da diversi mesi sferzano le nostre abitazioni. Per molti di noi, e in particolare per le persone che usano la CAA con disabilità fisiche, l'inverno è un periodo dell'anno da trascorrere prevalentemente al chiuso. Tuttavia, rappresenta anche un ottimo momento per lavorare e concentrarsi sulle conquiste raggiunte in casa, negli uffici e nelle aule scolastiche...scrivere, pensare, parlare, pianificare e comunicare in lungo e in largo, con l'utilizzo di tutti i moderni strumenti di cui disponiamo. Spero che voi soci dell'emisfero meridionale abbiate avuto tante occasioni di stare all'aria aperta e di godere di tutte le attività sociali che un tempo caldo e mite offre. Sebbene noi, infreddoliti abitanti del settentrione, invidiamo i nostri soci che vivono ai tropici, so che anche loro hanno incontrato difficoltà dovute a monsoni, siccità e capricci vari di infrastrutture in via di sviluppo. Tra i membri dell'Executive Board (EB) abbiamo continuamente esempi tangibili delle sfide che la vita nei Paesi in via di sviluppo presenta; Rajul Padmanabhan, Vice-Presidente senza portafoglio dell'EB dell'ISAAC, ad esempio, vive in India ed è spesso impossibilitata a partecipare alle assemblee dell'EB a causa di interruzioni programmate dell'erogazione dell'energia elettrica nella sua regione, su scala locale o nazionale, situazione che, in molte parti del mondo, si verifica quotidianamente.

Parlando di infrastrutture, l'ISAAC continua a costruire i supporti per garantire la sostenibilità dell'organizzazione nel lungo periodo. A questo proposito, aspettate le notizie dal nostro Direttore Esecutivo in merito a una nuova ubicazione stabile per gli uffici dell'ISAAC, i rinnovi aggiornati delle iscrizioni online e, prossimamente, annunci riguardanti i moduli online per il *Call for Papers* (Invito a inviare contributi, N.d.T.) e altri supplementi alle nostre attività online, che permetteranno all'organizzazione di essere più reattiva ed efficiente. Un'infrastruttura, tuttavia, è molto più di un insieme di mattoni, malta ed elettroni; l'EB, insieme ai vari comitati ISAAC, si occupa attivamente della promozione e del sostegno di attività orientate al raggiungimento di alcuni dei numerosi obiettivi individuati nel piano strategico quinquennale dell'ISAAC. Vi invito a rivedere l'elenco dei comitati sul sito web e se ancora non fate parte di uno di essi, prendete in considerazione l'idea di donare tempo e capacità a un settore che ha bisogno delle vostre passioni e dei vostri interessi.

Il mese scorso ho avuto il privilegio di partecipare alla Conferenza di *Assistive Technology CSUN* a San Diego, in California, in qualità di professionista. Partecipare alle sessioni incentrate sulla CAA, mettermi in contatto con colleghi di professione, ricerca e tecnologia e, naturalmente, promuovere la Conferenza dell'ISAAC del 2014



che si svolgerà a Lisbona, sono state un'opportunità eccezionale. Ho notato che i partecipanti e i relatori alla conferenza continuano a stupirsi di fronte alla nuova tecnologia, ma stemperano la loro meraviglia con ripetuti avvertimenti sul fatto che la tecnologia è soltanto uno strumento e che la vera scintilla che consente di stabilire la comunicazione tra le persone è data dall'energia e dalla relazione umana. Ovviamente le drastiche trasformazioni tecnologiche stanno toccando ogni aspetto della nostra vita e il mondo della CAA è particolarmente sensibile a questi cambiamenti. Mi rincuora sentire che utenti della CAA di ogni parte del mondo riaffermano il loro impegno nei confronti del ruolo fondamentale degli esseri umani in mezzo a tutta questa sfavillante tecnologia.

Ho avuto infine la fortuna di partecipare a un forum informativo che abbracciava Nord America ed Europa: il forum *Patient Provider Communication* (PPC, Comunicazione Medico-Paziente, N.d.T.) incentrato sull'accesso alla comunicazione attraverso la continuità assistenziale, organizzato e gestito ogni mese da Sarah Blackstone e Harvey Pressman. Il forum ha toccato diversi argomenti ma particolarmente interessanti sono state le discussioni e le risorse condivise su strumenti, strategie, pratiche e politiche destinate ad assistere le persone che usano la CAA (o che potrebbero averne improvvisamente bisogno), in situazioni urgenti e di emergenza. Poiché ho iniziato questo messaggio parlando di tempo inclemente e di condizioni ambientali difficili, è importante pensare a come ci prepariamo ad aiutare le persone che usano la CAA in caso di disastri o emergenze. Dal sito PRC è ora disponibile per il download una raccolta di risorse per il PPC all'indirizzo <http://www.prentrom.com/patient-provider-communication-organization>.

Auguro a voi tutti ogni bene e il meglio!
Jeff

[Jeff Riley](#)

Presidente ISAAC 2012-2014

Marzo 2013